



SCUOLA PRIMARIA “G.A. FARINA”

Paritaria D.M. n. 3568 del 18/12/2000

P.le S. Lorenzo Giustiniani, 3/ Via S. Chiara, 11 - 30174 VE-MESTRE - tel.041 984777

preside.scuolamestre@sdvi.it – segreteria_didattica@istitutofarinamestre.it - www.istitutofarinamestre.it

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA



Parte prima: identità scuola e collaborazione scuola e famiglia

1. IDENTITÀ SCUOLA

La Scuola Primaria dell'Istituto "G.A. Farina" è una Scuola Cattolica, gestita dalla Congregazione delle "Suore Maestre di S. Dorotea, Figlie dei Sacri Cuori", che ha sede a Vicenza; essa ha finalità educative proprie: ha una concezione cristiana della vita e della realtà; attua le indicazioni pedagogiche del suo Fondatore, San Giovanni Antonio Farina, attraverso il progetto educativo proprio; tiene in considerazione le istanze delle istituzioni Ecclesiali e Ministeriali. Tiene in considerazione le Indicazioni Nazionali (Roma, 2012) per la progettazione dei suoi percorsi formativi ed educativi:

essa si propone di garantire un ambiente di formazione e di educazione che privilegia il rispetto della persona, della libertà di coscienza e di religione, di espressione e di pensiero.

La scuola Primaria accoglie bambini dai 6 agli 11 anni.

Per l'accoglienza dei bambini che compiono gli anni entro il 30 aprile, si riserva di vagliare le diverse situazioni, per attestarne l'opportunità e la maturazione del minore.

2. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La Scuola non esaurisce in se stessa il compito educativo: ha bisogno della collaborazione dei genitori per raggiungere i suoi obiettivi educativi e formativi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa in riferimento alla promozione della persona, all'apprendimento previsto in base all'età e al percorso scolastico a cui è iscritto, all'assunzione di responsabilità e autonomia richiesta nell'espletamento dei piccoli doveri giornalieri.

Il presente Regolamento ha la funzione di ordinare in modo sereno le relazioni di tutti i componenti presenti nell'ambiente scolastico al fine di formare una vera comunità educativa.

Ai genitori è richiesta una presenza attiva e responsabile, in quanto sono i primi educatori dei loro figli:

- negli incontri individuali con gli insegnanti;
- nelle riunioni di classe
- nelle varie iniziative programmate, in particolare quelle formative per genitori, per raggiungere insieme gli obiettivi proposti.

La scuola s'impegna a dare disponibilità al dialogo costruttivo.

Parte seconda: aspetti didattici - organizzativi e valutativi

3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì. Nel mese di luglio, propone il centro estivo, per i bambini di 1[^] e 2[^], se ci sono le condizioni organizzative necessarie.

I giorni di apertura sono soggetti al Calendario della Regione Veneto con qualche variazione in base alla programmazione annuale concordata a livello di Collegio Docenti d'Istituto. Ad ogni famiglia, all'inizio dell'anno, è consegnato il calendario approvato dal Consiglio d'Istituto. L'entrata anticipata, considerata dalle ore 7.30 alle ore 8.00, e l'uscita posticipata, considerata dalle ore 16.15 alle 17.15 sono richieste all'inizio dell'attività scolastica attraverso la compilazione di un modulo che ne regola le condizioni. Per ogni ritardo non previsto è richiesta la comunicazione telefonica, attraverso il numero di cellulare indicato dal segmento di scuola. Al fine di permettere al bambino di seguire le attività proposte e alle maestre di svolgere la loro programmazione, l'entrata al mattino deve avvenire entro le ore 8.20.

4.APPRENDIMENTI E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La scuola pianifica i suoi percorsi e le attività didattiche all'inizio di ogni anno e comunica alle famiglie i risultati di ciascun bambino attraverso:

- la correzione dei quaderni e compiti, che consegna alle famiglie;
- il dialogo informale;
- colloquio quadrimestrale (Visitone), che focalizza la socializzazione, i diversi apprendimenti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5.ORARIO DELLE LEZIONI:

MATTINO: quattro ore di lezione obbligatorie così articolate

Prima ora: 8.20 – 9.25

Seconda ora: 9.25 -10.20

INTERVALLO BREVE: 10.20 – 10.35. Se è bel tempo, i bambini escono nel grande cortile. In caso di condizioni metereologiche avverse gli spazi saranno interni.

Terza ora: 10.35 – 11.30

Quarta ora: 11.30 – 12.25

PAUSA PRANZO: 12.25-13.00 I bambini usufruiscono della mensa accompagnati da un insegnante e saranno divisi in due sale.

INTERVALLO LUNGO: 13.00-14.00 I bambini usufruiranno dello spazio esterno per i loro giochi, se le condizioni metereologiche lo consentono; diversamente, suddivisi per età, occuperanno gli spazi interni indicati.

POMERIGGIO: due ore di lezioni obbligatorie
Quinta ora: 14.00 – 15.00

Sesta ora: 15.00 -16.00

6.CALENDARIO SCOLASTICO E FESTIVITÀ

La scuola osserva le festività laiche e religiose e segue il calendario scolastico regionale e/o del Miur. Ulteriori giorni di chiusura verranno comunicati con largo anticipo valutando le possibili presenze/assenze legate a eventuali "ponti". I periodi di festività non danno diritto a riduzioni della retta.

Se per esigenze di protezione civile, ci fosse una prescrizione della Prefettura o dell'Amministrazione Comunale, la scuola pur essendo paritaria, deve attenersi a quanto indicato dalle autorità (come ad esempio neve, rischio di alluvione, terremoto ...)

7.RICHIESTE ENTRATA E USCITA

Il bambino/a deve essere accompagnato e ripreso esclusivamente dai genitori o da persone in possesso di delega e di documento di identità, previa comunicazione alla Direzione. Per questo all'inizio di ogni anno scolastico è necessario compilare il modulo di autorizzazione per indicare i nominativi delle persone a cui consegnare il minore.

Nel caso di genitori separati o divorziati, la Direzione si riserva di chiedere una copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini.

Per far crescere il bambino in autonomia si chiede di farlo entrare da solo al cancello.

Si ricorda inoltre che lo zaino personale deve contenere solo i materiali richiesti.

È obbligatoria la puntualità all'orario scolastico per permettere lo svolgimento sereno dell'attività didattica. In caso di ritardi si deve giustificare per iscritto tramite registro elettronico o diario scolastico; qualora essi fossero frequenti, la Direzione si riserva di chiarire le motivazioni con i genitori.

Le **richieste** d'entrata o uscita fuori orario devono essere motivate per iscritto dai genitori tramite registro elettronico o diario scolastico di cui ogni bambino è dotato all'inizio dell'anno scolastico. Le richieste saranno firmate dall'insegnante incaricata che provvederà a giustificarle.

Non sono consentite assenze sistematiche nell'orario scolastico fatta eccezione per il catechismo o per percorsi logopedici, anche queste assenze però sono da pianificare e regolarizzare con la Direzione della scuola. La famiglia comunicherà telefonicamente l'assenza del figlio e successivamente compilerà il modulo apposito.

8.ASSENZE e GIUSTIFICAZIONI

Per ogni **assenza dalla scuola** la famiglia può avvisare telefonicamente il plesso entro le ore 9.00 e successivamente giustificare tramite Registro elettronico.

Si consiglia alle famiglie di limitare assenze prolungate rispetto a quelle già indicate per legge nel calendario Regionale.

Parte terza: mensa, ricreazione, spazi per il gioco, infortuni

9.MENSA

La scuola fornisce le stoviglie e il pranzo completo, che proviene da un catering esterno.

I menù sono esposti in bacheca e predisposti in base alle linee guida dell'alimentazione della Regione Veneto, ULSS 3.

Il pranzo preparato giornalmente è consegnato alla scuola dalle ore 12.15 alle ore 12.30.

Per educare i bambini/ragazzi ad una alimentazione varia ed equilibrata gli insegnanti incoraggiano, senza forzature, i bambini/ragazzi a consumare tutte le portate. Anche il momento del pranzo è considerato importante: è richiesto un comportamento educato e rispettoso. Ogni alunno dovrà rimanere seduto al

posto assegnato anche dopo aver terminato il pranzo e non è permesso uscire dalla sala, se non accompagnato dagli insegnanti e in gruppo.

In caso di allergie, intolleranze, scelte religiose o ideologiche, la scuola chiede di acquisire adeguata documentazione, soprattutto medica, al fine di rispettare le reali necessità del minore.

10. COMPLEANNI

Il compleanno è un momento speciale, un'occasione per i bambini di sentirsi "protagonisti" e di gioire con i propri compagni ed insegnanti.

Gli insegnanti si impegnano a creare un momento dedicato per gli auguri nel corso della merenda del mattino

Celebrare in questo modo permetterà di: **creare un senso di comunità, educare ad una sana ed equilibrata alimentazione, garantire la sicurezza e il benessere di tutti** (la presenza di allergie e intolleranze alimentari potrà essere gestita al meglio). L'intera classe potrà festeggiare insieme con **una merenda (fornita dalla famiglia) a base di biscotti secchi (confezioni da 1Kg) o alimenti imbustati presso pubblici esercizi corredati dall'elenco degli ingredienti utilizzati** cosicché tutti possano condividere il giorno di festa.

NO merendine, NO caramelle, NO succhi e altre bevande, NO creme, No dolci fatti in casa.

11.MERENDA (mattino 10.20 - 10.35)

I bambini/ragazzi consumeranno la propria merenda, se il tempo lo permette, nel grande cortile. Si chiede di privilegiare cibo sano. È permesso al bambino di avere una piccola borraccia.

12.LUOGHI RISERVATI AL GIOCO

Per entrambe le ricreazioni i bambini possono usufruire del grande cortile e scendono accompagnati dagli insegnanti ; possono giocare, sempre in situazione di sorveglianza.

Non si portano da casa giochi di nessun genere.

Parte quarta: comportamenti, uscite didattiche, educazione motoria

13.COMPORTAMENTO RICHIESTO AL MINORE

Si chiede al minore:

- rispetto di sé e degli altri nell'agire, nel parlare (no parolacce, aggressioni verbali...) e durante l'attività didattica, il gioco, la mensa e le uscite esterne;
- cura delle proprie cose, rispetto di ciò che appartiene ai compagni e all'ambiente scolastico;
- di essere fornito del necessario richiesto dagli insegnanti per lo svolgimento delle attività didattiche;
- di seguire le indicazioni degli insegnanti da un ambiente all'altro, perché esso avvenga in sicurezza e con ordine;

14.USCITE DIDATTICHE

La scuola propone uscite didattiche che completano la programmazione curriculare di classe o d'Istituto.L'organizzazione di esse deve tener conto dei seguenti aspetti:

- lo svolgimento avviene nell'arco della mattinata o al massimo del tempo scuola;
- ogni uscita richiede l'autorizzazione da parte del genitore o di chi ne fa le veci, previa descrizione dettagliata degli obiettivi, del percorso, dei mezzi utilizzati e del costo previsto;
- non è consentito agli alunni portare con sé cellulari, macchine fotografiche e/o giochi elettronici, smartwatch.

15.EDUCAZIONE MOTORIA

La scuola assicura ai bambini dalla classe Prima alla Quinta due ore settimanali di attività motoria usufruendo della palestra dell'Istituto, che è condivisa con gli altri plessi.

L'attività sarà svolta da insegnanti specialisti per tutte le classi.

Le scarpe pulite, saranno conservate nel sacchetto fornito dalla scuola all'inizio del percorso scolastico.

In caso di esoneri prolungati, di cui si chiede documentazione medica, la scuola si riserva di agire in base al caso: il minore potrà essere occupato in attività alternative o continuerà le lezioni in una classe parallela.

Quinta parte: bullismo e sanzioni

16.BULLISMO E CYBER BULLISMO

La scuola propone azioni di prevenzione perché il clima di classe sia rispettoso verso tutti: bambini e bambine, culture e religioni diverse.

In caso di atteggiamenti che tendono a bullizzare i compagni, la scuola, dopo un'attenta analisi della situazione, assume adeguate risposte che mirano innanzitutto alla riflessione, consapevolezza del minore e della famiglia al fine di educare e formare al rispetto di tutti.

Anche ai genitori è richiesta correttezza nelle relazioni verso gli insegnanti e verso tutto il personale della scuola.

17.PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La scuola fa riferimento al suo Regolamento disciplinare interno per:

- ripetuti comportamenti inadeguati e non rispondenti al Progetto educativo in riferimento al minore che al genitore.
- danni arrecati alle strutture e all'arredamento, in base alla responsabilità delle azioni;
- affermazioni denigratorie del personale e dell'Istituto.
- Danni arrecati a persone e/o cose personali.

Le sanzioni previste sono gradualità:

- dialogo diretto;

- allontanamento del minore dal gruppo classe;
- non accettazione della re-iscrizione del minore;
- Sanzione pecuniaria in caso di danneggiamento su strutture e persone.

Sesta parte: malattie infettive, medicinali, vaccini, infortuni

18. MALATTIE INFETTIVE E AFFEZIONI DA PIDOCCHI

In caso di sospetta malattia infettiva, congiuntivite, gastroenterite, e febbre, i genitori saranno immediatamente avvertiti dalla scuola e sollecitati a provvedere al ritiro.

In caso di pediculosi il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente la segreteria. Il bambino verrà riammesso a scuola su presentazione di autocertificazione scritta del genitore dell'avvenuto trattamento antiparassitario.

19. MEDICINALI

Gli insegnanti e il personale in servizio nella scuola non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore, che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità gli insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante o specialista deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

N.B. Il farmaco deve essere in confezione originale.

20. PATOLOGIE PARTICOLARI

In segreteria didattica e sul sito è a disposizione il modulo da compilare per la somministrazione di farmaci salvavita.

21. VACCINI

La scuola si attiene a quanto indicato dalle normative vigenti emanate dalle autorità competenti in materia di salute (ULSS e Ministero dell'Istruzione e del Merito).

22. INFORTUNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

In caso di infortunio il bambino deve comunicare immediatamente con gli insegnanti presenti, che a loro volta prenderanno provvedimenti adeguati.

La scuola deve essere sempre tempestivamente informata.

La copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile è valida solamente entro i termini dell'anno scolastico e per tutte le attività programmate dal Collegio

dei Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto, svolte in ambiente scolastico ed extrascolastico.

La denuncia per un sinistro subito va inoltrata tramite la scuola.

Se i bambini rimangono incustoditi e lasciati giocare nel grande cortile della scuola, dopo la consegna, al termine della giornata scolastica, la scuola stessa non risponde in caso di infortuni.

Settima parte: aspetti amministrativi, interruzione frequenza

23.RETTA ANNUALE

La Scuola Cattolica, per sua natura, non ha fini di lucro. La retta annuale è stabilita di anno in anno, tenuto conto dei costi di gestione.

Le modalità di pagamento possono essere:

- Unica soluzione entro il 30 Settembre.
- Nove rate: entro il 10 di ogni mese, a partire da settembre.

Accordi diversi dovranno essere discussi con la segreteria amministrativa

In caso di interruzione frequenza si faccia riferimento a quanto indicato nel punto successivo.

24.INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA

Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, che non comprende il servizio della mensa, l'anticipo, il posticipo e le attività extracurricolari.

La quota versata per l'iscrizione non verrà rimborsata in caso di ritiro.

L'interruzione della frequenza deve essere comunicata in forma scritta alla Direzione.

La Direzione della scuola